

Tribunale Ordinario di Cagliari

Sezione I civile

ASTE GIUDIZIARIE®
DECRETO

Il Giudice dell'esecuzione,

letta la nota del custode,

rilevato che con provvedimento del 7.11.2019 il G.E. ha disposto la liberazione del compendio pignorato e incaricato il delegato di effettuare, all'esito, un tentativo di vendita del **lotto 2**, cinque tentativi di vendita dei **lotti 1 e 5** e due tentativi di vendita del **lotto 6**;

rilevato che il **lotto 1**, che identifica un fabbricato censito al C.F. di Sinnai al **foglio 84 mappale 440**, costituisce abitazione principale della debitrice e pertanto non può essere liberato fino all'emissione del decreto di trasferimento;

rilevato che il **lotto 2**, che identifica un terreno censito al C.T. di Sinnai al **foglio 85 Mapp. 240** (lotto 8 nella nota del custode) è liberamente accessibile, in quanto sito in zona extraurbana, isolata e non facilmente raggiungibili, attese anche le precarie condizioni delle strade di penetrazione agraria che conducono ai terreni;

rilevato che il **lotto 5**, che identifica un terreno censito al C.T. di Maracalagonis al **Foglio 45 Mappali 106** (lotto 14 nella nota del custode) è liberamente accessibile, in quanto sito in zona extraurbana, isolata e non facilmente raggiungibili, attese anche le precarie condizioni delle strade di penetrazione agraria che conducono ai terreni; è intercluso e non risulta occupato;

rilevato che il **lotto 6**, che identifica terreni censiti al C.T. di Maracalagonis al **foglio 44 mappali 90, 94, 95, 96, 97, 99, 101** (lotto 16 nella nota del custode) è liberamente accessibile, in quanto sito in zona extraurbana, isolata e non facilmente raggiungibili, attese anche le precarie condizioni delle strade di penetrazione agraria che conducono ai terreni;

ritenuto pertanto che il delegato possa proseguire le operazioni di vendita dei predetti lotti come meglio specificato nell'ordinanza del 7.11.2019;

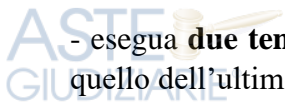
ritenuto necessario comprendere la ragione per la quale gli altri lotti pignorati, oggetto della relazione del custode, non sono stati posti in vendita;

DISPONE

che il delegato:

- esegua **un solo tentativo di vendita del lotto 2** per il prezzo di 9.720,00, dando risalto al fatto che il bene non è occupato, e rimetta gli atti al giudice in caso di esito infruttuoso;
- esegua **cinque tentativi di vendita del lotto 1 e del lotto 5** ad un prezzo ribassato (per ciascun tentativo) del 20% rispetto a quello dell'ultimo tentativo di vendita e rimetta gli atti al giudice in caso di esito infruttuoso;





- esegua **due tentativi di vendita del lotto 6** ad un prezzo ribassato del 20% (ciascuno) rispetto a quello dell'ultimo tentativo di vendita e all'esito rimetta gli atti al giudice;

DISPONE

che il delegato relazioni, entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento, in ordine alle ragioni che hanno impedito la vendita dei restanti beni pignorati non oggetto di vendita;

che i creditori comunichino all'Ufficio se hanno interesse alla prosecuzione della procedura in ordine agli altri lotti.



Si comunichi.

Cagliari, 06/04/2023



Il Giudice dell'Esecuzione
dott.ssa Silvia COCCO

